



Tribunale di Como
Sezione Civile - Fallimentare
R.G. n.6/2022

Liquidazione del patrimonio ex art. 14-ter l. n. 3/2012

Il giudice delegato,

letta la domanda presentata da **LUCA LEONE (c.f. LNELCU79M24I441I)**,
rappresentato e difeso come in atti, per l'accesso alla procedura di liquidazione dei beni ai
sensi dell'art.14-ter l. 3/2012 con conseguente nomina del Liquidatore;

rilevato che la domanda di liquidazione è stata proposta al Tribunale competente ai sensi
dell'articolo 9, comma 1;

che è allegata la relazione dell'organismo di composizione della crisi dalla quale si
evince:

- che il ricorrente si trova in una situazione di sovraindebitamento ex art. 6, comma 2 lett.
A), L. n. 3/2012, ossia in una "situazione di perdurante squilibrio tra le obbligazioni
assunte ed il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, che determina la
rilevante difficoltà di adempiere le proprie obbligazioni, ovvero la definitiva incapacità di
adempierle regolarmente";
- che lo stesso non è assoggettabile a procedure concorsuali diverse da quelle regolate dal
Capo I della Legge n. 3/2012;
- il giudizio sulla completezza e attendibilità della documentazione depositata a corredo
della domanda;
- l'esistenza di una esposizione debitoria derivante da vicissitudini e difficoltà personali e
lavorative, come meglio precisate in atti;

considerato che il programma di liquidazione prevede la ripartizione ai creditori, come
precisata nel piano, dell'attivo del ricorrente, consistente nel ricavato della vendita
dell'immobile di proprietà del ricorrente e di automezzi, ad eccezione della FIAT Panda, come
meglio precisata in atti, essenziale per motivi di lavoro e familiari;

rilevato che la relazione dell'OCC è completa e si conclude con un giudizio positivo;

considerato che si può quindi concludere per una sostanziale esaustività e attendibilità della
documentazione prodotta;



p.q.m.

Dichiara aperta la procedura di liquidazione dei beni di **LUCA LEONE (c.f. LNELCU79M24I441I)** ex 14 ter L. 3/2012;

Nomina Liquidatore la dott.ssa Manuela Nespoli (già gestore della crisi);

Dispone che, al fine di realizzare il piano liquidatorio come sopra descritto, sino al momento della chiusura della procedura, e a pena di nullità, non possano essere iniziate o proseguite azioni cautelari o esecutive, né acquistati diritti di prelazioni sul patrimonio oggetto di liquidazione, da parte dei creditori aventi titolo o causa anteriore;

dispone che della domanda e del presente decreto sia data pubblicità tramite pubblicazione degli stessi sul sito del Tribunale di Como;

dà atto che, ai sensi dell'art. 14-ter, co. 6, l. 3/2012, non sono compresi nella liquidazione:

- a) i crediti impignorabili ai sensi dell'art. 545 c.p.c.;
- b) i crediti aventi carattere alimentare e di mantenimento, determinando in euro **€. 3.000,00 mensili**, salvo integrazioni e/o modifiche, il limite di cui all'art. 14-ter, c.6, lett. b) l. 3/2012, in considerazione della composizione del nucleo familiare del ricorrente, come precisato in atti;
- c) le cose che non possono essere pignorate per disposizione di legge;

ordina la trascrizione del decreto, sui beni immobili e mobili registrati oggetto di liquidazione, a cura del Liquidatore;

Si dispone che il Liquidatore ponga in essere tutti gli incumbenti di cui alla legge n. 3/2012 e quindi proceda all'inventario dei beni e alla redazione dell'elenco dei creditori, alla predisposizione del programma di liquidazione, alla formazione dello stato passivo e alla liquidazione.

Si comunichi al ricorrente e al Liquidatore nominato.

Como, 22 aprile 2022

Il giudice delegato
Dott.ssa Annamaria Gigli



OMISSIS

C) SULLA SITUAZIONE DEL PROPONENTE

Prima di analizzare gli aspetti della situazione in termini di attività e passività, è doveroso precisare che la liquidazione del patrimonio del ricorrente è la procedura di risoluzione della crisi da sovraindebitamento che meglio è in grado di soddisfare la parte creditoria in quanto il reddito del ricorrente è estremamente esiguo.

Ciò posto, si procede con l'analisi del presente piano:

SITUAZIONE PATRIMONIALE DEL SIG. LEONE LUCA:

- Immobile sito in Veleso (CO), via 7, mappale 84, cat. A4. La stima, a parere della Dott.ssa Nespoli, necessita di essere determinata da una perizia redatta da un tecnico iscritto all'Albo dei CTU del Tribunale di Como. Al suo interno, a seguito di inventario effettuato dalla Dott.ssa Nespoli, non sono risultati presenti beni mobili di valore.
- Autocarro trasporto merci Ford Transit targato I (immatricolato il 18.02.2002): avvenuto il trasferimento in data 27.12.2021 al prezzo di €.



819,67. Il ricorrente dichiara di porre tale somma a disposizione della procedura.

- Rimorchio trasporto merci targato (immatricolato il 16.01.1979): concesso in uso gratuito nel 2019 a terzi con l'accordo, mai concluso, di vendita. Il ricorrente provvederà a reperire il bene, al quale viene attribuito il valore di €. 2.000,00.
- Autovettura modello Fiat Panda targata (immatricolata il 31.07.2018), attualmente in uso personale, considerando i motivi di lavoro (che richiedono trasferimenti in Valle D'Aosta) e personali (disponibilità per trasportare la figlia con disabilità). Viene attribuito il valore di €. 5.000,00. Per necessità di lavoro e di trasporto della figlia minore con disabilità si chiede che l'autovettura Fiat Panda targata rimanga nella disponibilità del ricorrente per tutta la durata della procedura.
- Autovettura modello Fiat Panda targata (immatricolata il 28.06.2001), sottoposta a fermo amministrativo trascritto il 05.06.2019: depositata in un terreno privato a Fenegrò, risulta essere guasta e da rottamare. Valore nullo.

POSIZIONI CREDITORIE DA RECUPERARE (vds. all. 10 relazione particolareggiata Dott.ssa Nespoli):

- IPPOFLORA S.a.s. DI BEDINI E. (C.F. 80344250156 e P.IVA 06464090155): Fattura n. 21/16 del 14.11.2016 per €. 5.032,96;
- CENTRO IPPICO BRIANTEO A.s.d. (P.IVA 06250790968): Fattura n. 22/16 del 14.11.2016 per €. 5.795,00;
- E.L.CA TRASPORTI S.R.L. (P.IVA 01.647330): Fattura n. 21/20 del 21.12.2020 per il saldo di €. 2.270,00 e Fattura pro-forma del 07.05.2021 per €. 10.090,86;

SPESE IN PREDEDUZIONE

- Avv. Serena Pensa (compenso lordo): €. 2.315,68
- Dott.ssa Manuela Nespoli (compenso netto): €. 3.318,12



- Al compenso della Dott.ssa Nespoli dovrà aggiungersi l'importo delle spese anticipate, oltre oneri fiscali.

DEBITI

Creditore	Natura	Importo	Data di riferimento
DEUTSCHE BANK SPA con garanzia MEDIO CREDITO CENTRALE	Mutuo chirografario (da soddisfare in privilegio al garante MEDIO CREDITO CENTRALE)	5.754,33	17/01/2022
DEUTSCHE BANK SPA	Conto corrente n.	12.987,57	31/12/2021
FCA BANK SPA	Finanziamento chirografario	12.436,71	17/03/2022
AGENZIA ENTRATE RISCOSSIONE	Cartelle	101.076,90	02/12/2021
AGENZIA ENTRATE	Controlli automatici	11.968,28	14/12/2021
ADECCO ITALIA SPA	Fornitore privilegiato ex art. 2751 bis n. 5	2.795,04	10/02/2022
GIANPRIMO VAGHI & FIGLI SRL	Fornitore	5.720,68	09/02/2022
ARUBA SPA	Fornitore	30,50	26/04/2021
CO.GE.FIS DI PONZINI MICHELA	Fornitore	459,12	15/02/2022
AUTOSTRADE PER L'ITALIA SPA	Fornitore	29,26	23/02/2022
ENEL ENERGIA SPA	Fornitore	239,53	02/11/2021
Visurista EMMEMME SRL	Prededuzione	532,90	03/02/2022
Avv. Serena Pensa	Prededuzione	2.315,68	Compenso lordo



Dott.ssa Manuela Nespoli	Predeuzione	4.210,04	Compenso lordo
TOTALE		160.556,54	

ISTANZA

Tutto ciò premesso, esposto e considerato e prodotto, il sig. Leone Luca, *ut supra* rappresentato, difeso e domiciliato,

RICORRE

all'Ill.mo Tribunale Ordinario di Como, affinché, previ gli adempimenti di rito,

VOGLIA

verificata la presenza dei requisiti di cui all'art. 14 *ter* L. 03/2012 ai sensi dell'art. 14 *quinquies* L. 3/2012:

- dichiarare aperta la procedura di liquidazione del patrimonio *ex art. 14 ter* legge 03/2012 e ss.mm.ii.;
- indicare i limiti di quanto occorrente al mantenimento del ricorrente secondo quanto disposto dall'art. 14 *ter*, comma 6, lett. b) anche mediante richiesta di integrazione documentale e conseguentemente indicare l'importo che dovrà essere versato alla procedura di liquidazione. In particolare, si chiede che per il sostentamento economico del sig. Leone Luca e dei familiari a suo carico venga trattenuta dallo stesso la somma di € 3.000,00 mensili così ripartite:

- carburante/pedaggi	€ 440,00
- assicurazione/bollo auto	€ 60,00
- canone di locazione casa	€ 750,00
- spese mediche per Alexandra	€ 350,00
- spese casa e alimentazione	€ 600,00
- contributi e commercialista	€ 500,00
- spese mediche famiglia + dentista	€ 150,00
- spese scuola bambini	€ 150,00

Le restanti somme verranno versate sul libretto della procedura.

- attribuire ai creditori i seguenti beni:

- Immobile sito in Veleso (CO), via _____, cat. A4, 2 vani, avente una rendita catastale di €. 89,36. La stima, a parere necessita di essere determinata da una perizia redatta da un tecnico iscritto all'Albo dei CTU del Tribunale di Como;
 - Autocarro trasporto merci Ford Transit targato _____ (immatricolato il 18.02.2002); avvenuto il trasferimento in data 27.12.2021 al prezzo di €. 819,67. Il ricorrente dichiara di porre tale somma a disposizione della procedura.
 - Rimorchio trasporto merci targato _____ (immatricolato il 16.01.1979); concesso in uso gratuito nel 2019 a terzi con l'accordo, mai concluso, di vendita. Il ricorrente provvederà a reperire il bene, al quale viene attribuito il valore di €. 2.000,00;
 - Autovettura modello Fiat Panda targata _____ (immatricolata il 28.06.2001), sottoposta a fermo amministrativo trascritto il 05.06.2019: depositata in un terreno privato a Fenegrò, risulta essere guasta e da rottamare. Valore nullo.
- relativamente all'autovettura modello Fiat Panda _____ (immatricolata il 31.07.2018), si chiede che, per necessità di lavoro e di trasporto della figlia minore affetta da disabilità, la stessa rimanga nella disponibilità del ricorrente per tutta la durata della procedura.
- con decreto di chiusura della procedura dichiarare l'esdebitazione del sig. Leone Luca.